

LAVORO: TREU, 'E' TEMPO NUOVO STATUTO LAVORATORI' =  
ADN1737 7 ECO 0 ADN ECO NAZ LAVORO: TREU, 'E' TEMPO NUOVO STATUTO  
LAVORATORI' = Roma, 23 ott. (Adnkronos) - "E' tempo di pensare a un nuovo statuto dei  
lavoratori". Lo ha affermato il presidente del Cnel, Tiziano Treu, aprendo il convegno oggi a Roma,  
nel Parlamentino di Villa Lubin, dal titolo: "Dall'autunno caldo allo statuto dei lavoratori",  
promosso dalla Fondazione Buozzi, dalla Fondazione Di Vittorio e dalla Fondazione Giulio Pastore  
in collaborazione con il Comitato per gli anniversari di interesse nazionale che apre le celebrazioni  
del 50° dello Statuto dei lavoratori nell'anno dell'anniversario dell'Autunno caldo, che dall'ottobre  
del 1969 portò in piazza milioni di lavoratori che chiedevano la regolamentazione dei rapporti di  
lavoro. "La legge 300 del 20 maggio 1970 è, da un punto di vista concettuale, ancora di grande  
attualità e ci spinge a ragionare tutti insieme su come attualizzarla - ha continuato Treu - Fu una  
norma che nacque da un lungo e travagliato confronto politico e sociale iniziato nel giugno del 1969  
quando il Consiglio dei Ministri annunciò la presentazione in Parlamento del disegno di legge sullo  
Statuto". (segue) (Mcc/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 23-OTT-19 19:23

LAVORO: TREU, 'E' TEMPO NUOVO STATUTO LAVORATORI' (2) =  
ADN1738 7 ECO 0 ADN ECO NAZ LAVORO: TREU, 'E' TEMPO NUOVO STATUTO  
LAVORATORI' (2) = (Adnkronos) - "Lo Statuto dei lavoratori - ha ricordato Treu - nasceva dalla  
spinta degli operai delle grandi fabbriche del Nord che chiedevano migliori condizioni di lavoro e il  
rispetto dei diritti e delle libertà individuali anche dentro le aziende. Oggi il contesto è molto  
cambiato, le aziende hanno assunto forme diverse, a rete, articolate in catene di fornitori  
internazionali, o addirittura operanti tramite piattaforme digitali. Il lavoro è in molti casi disperso e  
spezzettato. Occorre pensare a nuove regole: per la tutela dei lavori, non solo subordinati ma anche  
autonomi; per il sostegno dell'attività sindacale; per l'efficacia erga omnes dei contratti collettivi;  
per la fissazione di criteri di rappresentatività delle parti sociali. Queste sono le urgenze per  
rinnovare lo spirito dello Statuto". La scelta di Villa Lubin per l'avvio delle celebrazioni di una delle  
leggi più importanti del nostro Paese è fortemente simbolica perché il Cnel fu teatro dei principali  
incontri tra le parti sociali. Gino Giugni fu l'autore del testo di legge fortemente voluto dal ministro  
Giacomo Brodolini che ne aveva posto le basi con l'istituzione di una commissione nazionale per la  
redazione di un provvedimento a tutela dei lavoratori. (segue) (Mcc/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222  
23-OTT-19 19:23

LAVORO: TREU, 'E' TEMPO NUOVO STATUTO LAVORATORI' (3) =  
ADN1739 7 ECO 0 ADN ECO NAZ LAVORO: TREU, 'E' TEMPO NUOVO STATUTO  
LAVORATORI' (3) = (Adnkronos) - Tra l'altro, Giugni nel 1983, da consigliere del Cnel, scrive,  
insieme a Luigi Mengoni, un documento di Osservazioni e Proposte per la revisione della  
legislazione del rapporto di lavoro. Un testo basilare in materia. Al convegno sono intervenuti la  
storica Simona Colarizi, Aldo Carera, Stefano Musso, Gian Primo Cella e Cesare Annibaldi.  
Conclusioni affidate a Giorgio Benvenuto: "Le iniziative per il 50° dello Statuto dei lavoratori non  
sono solo celebrative ma un'occasione di riflessione su un momento fondamentale della nostra  
storia, il modo con il quale il nostro Paese seppe trasformare una grande ondata di protesta in una  
proposta di cambiamento e di maggiore democrazia, di libertà e anche di crescita. Lo Statuto dei  
lavoratori contribuì in maniera determinante al passaggio da Paese agricolo a Paese industriale, una  
crescita anche sociale che portò ad una maggiore consapevolezza dei propri diritti ma anche dei  
propri doveri". (segue) (Mcc/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 23-OTT-19 19:23

LAVORO: TREU, 'E' TEMPO NUOVO STATUTO LAVORATORI' (4) =  
ADN1740 7 ECO 0 ADN ECO NAZ LAVORO: TREU, 'E' TEMPO NUOVO STATUTO  
LAVORATORI' (4) = (Adnkronos) - "Quell'iniziativa in questo momento ci serve come guida  
perché siamo in una fase di cambiamenti epocali - ha aggiunto Benvenuto - Bisogna ritrovare lo

spirito dello Statuto dei lavoratori, della solidarietà sociale che ne scaturì. La scelta del Cnel per iniziare questo percorso non è casuale". " I corpi intermedi, tutt'altro che superati, hanno ruolo un sociale fondamentale. Se bisogna cambiare bisogna sapere quali sono le aspettative delle parti sociali, e attraverso loro quelle delle persone e delle categorie che rappresentano. Il Cnel, che è il grande luogo dell'ascolto e del dialogo delle forze sociali e produttive, permette di scrivere meglio le leggi, permette di coinvolgere le persone nei processi decisionali. In un mondo così nuovo il dialogo è fondamentale, la solidarietà è decisiva, si può arrivare a risultati condivisi e buoni per tutti solo attraverso il confronto", ha concluso Benvenuto. (Mcc/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 23-OTT-19 19:23

(ANSA) - ROMA, 23 OTT - "E' tempo di pensare a un nuovo statuto dei lavoratori". Così il presidente del Cnel, Tiziano Treu, oggi a Roma, nel Parlamentino di Villa Lubin, aprendo il convegno "Dall'autunno caldo allo statuto dei lavoratori", promosso dalla Fondazione Buoizzi, dalla Fondazione Di Vittorio e dalla Fondazione Giulio Pastore in collaborazione con il Comitato per gli anniversari di interesse nazionale che apre le celebrazioni del Cinquantesimo dello Statuto dei lavoratori. "Oggi il lavoro è in molti casi disperso e spezzettato. Occorre pensare a nuove regole: per la tutela dei lavori, non solo subordinati ma anche autonomi; per il sostegno dell'attività sindacale; per l'efficacia erga omnes dei contratti collettivi; per la fissazione di criteri di rappresentatività delle parti sociali. Queste sono le urgenze per rinnovare lo spirito dello Statuto", ha detto Treu. Al convegno sono intervenuti la storica Simona Colarizi, Aldo Carera, Stefano Musso, Gian Primo Cella e Cesare Annibaldi. Conclusioni affidate a Giorgio Benvenuto: "Lo Statuto dei lavoratori contribuì in maniera determinante al passaggio da Paese agricolo a Paese industriale, una crescita anche sociale che portò ad una maggiore consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri. Quell'iniziativa in questo momento ci serve come guida perché siamo in una fase di cambiamenti epocali - ha aggiunto Benvenuto - Bisogna ritrovare lo spirito dello Statuto dei lavoratori, della solidarietà sociale che ne scaturì".(ANSA). PAT-COM 2019-10-23 19:31